Informativa sull'assegno unico e universale per i nuclei familiari con i figli a carico (d.lgs. 230/21)





L'assegno unico e universale per i figli a carico:

E' unico perché assorbirà, dal 1° marzo 2022:

- · il premio alla nascita o all'adozione;
- · l'assegno di natalità (c.d. bonus bebè);
- gli assegni ai nuclei familiari con figli/orfanili;
- gli assegni familiari con almeno tre figli minori;
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni;

Resteranno in vigore:

- · il bonus asilo nido;
- le detrazioni fiscali per figli di età pari o superiore a 21 anni.

NB: L'assegno unico e universale non concorrerà al reddito complessivo.



L'assegno unico e universale per i figli a carico:

E' un sostegno economico per ogni figlio dal 7° mese di gravidanza al 18° anno di età e si estende fino ai 21° anno di età solo se il figlio possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- · frequentazione di un corso di formazione scolastico o professionale;
- svolgimento di un tirocinio o attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a €. 8.000,00 annui;
- · registrazione come disoccupato ed in cerca di lavoro presso i centri per l'impego;
- svolgimento del servizio civile universale;

N.B. Nessun requisito o limiti di età, invece, sono previsti per i figli con disabilità.



Requisiti del richiedente:

L'assegno è corrisposto purché il richiedente, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo in cui percepisce il beneficio:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- · sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- · sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.



Qual è l'importo dell'assegno unico per i figli minorenni?

L'importo dell'assegno andrà da un massimo di 175 euro ad un minimo di 50 euro per ciascun figlio a carico;

- con ISEE familiare fino a € 15.000,00 l'importo sarà pari a euro 175,00 per figlio;
- a partire da un ISEE familiare di 15.000,01, l'importo decrescerà fino ad arrivare ad un importo fisso di 50 euro per ISEE superiori a 40.000 euro;

NB: Per i figli minori con disabilità si avrà diritto ad una maggiorazione in base alla condizione di disabilità (come definita dalla tabella allegata al DPCM 159/2013 sull'ISEE) pari a:

- euro 105, se il figlio minorenne è non autosufficiente;
- euro 95, se il figlio minorenne ha una disabilità grave;
- euro 85, se il figlio minorenne ha una disabilità media;



Qual è l'importo dell'assegno unico per i figli di età compresa tra 18 anni e 21 non compiuti?

L'importo dell'assegno andrà da un massimo di 85 euro ad un minimo di 25 euro per ciascun figlio a carico;

- con ISEE familiare fino a € 15.000,00 l'importo sarà pari a euro 85,00 per figlio;
- a partire da un ISEE familiare di 15.000,01, l'importo decrescerà fino ad arrivare ad un importo fisso di 25 euro per ISEE superiori a 40.000 euro;

NB: Per i figli con disabilità di età compresa tra 18 e 21 anni non compiuti, si avrà diritto ad una maggiorazione fissa pari a 80 euro.



Qual è l'importo dell'assegno unico per i figli con disabilità di età pari o superiore a 21 anni?

L'importo dell'assegno andrà da un massimo di 85 euro ad un minimo di 25 euro per ciascun figlio con disabilità a carico di età pari o superiore a 21 anni.

- con ISEE familiare fino a € 15.000,00 l'importo sarà pari a euro 85,00 per ciascun figlio con disabilità;
- a partire da un ISEE familiare di 15.000,01, l'importo decrescerà fino ad arrivare ad un importo fisso di 25 euro per ISEE superiori a 40.000 euro;

NB: per tutti i figli sopra i 21 anni, compresi i figli con disabilità per i quali si percepisce l'assegno unico, si potrà continuare a fruire della detrazione fiscale per i figli a carico fino a 950 euro (calcolata in base al rapporto tra l'importo di 95.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 95.000 euro).



Come presentare domanda?

E' possibile fare la domanda:

- direttamente sul sito INPS <u>www.inps.it</u>, accedendo al servizio tramite la propria area riservata, raggiungibile al <u>questo</u> link oppure, dalla home page, ricercando "Assegno Unico Universale;
- tramite il Contact Center INPS (803.164, da rete fissa e 06 164.164 da telefono cellulare);
- tramiti i patronati;

NB: Inps ha messo a disposizione un utile strumento per simulare l'importo mensile dell'assegno unico. Per utilizzare il simulatore cliccare al seguente link:

https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli/Simulatore



Quando fare domanda per l'assegno unico e da quando sarà versato?

Già oggi, è possibile presentare la domanda per ricevere l'assegno unico:

- per le domande presentate fino al 30 giugno 2022, si riceveranno gli importi arretrati a partire dal 1 marzo 2022 e fino a marzo 2023;
- per le domande presentate dopo il 30 giugno 2022, l'assegno unico sarà versato dal mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino a marzo 2023;

NB: per i percettori del Reddito di Cittadinanza, non occorrerà fare alcuna domanda (l'assegno sarà versato sulla carta RDC).



Altre maggiorazioni

Fra le ulteriori maggiorazioni che possono essere aggiunte all'importo mensile dell'assegno unico, sono previste:

- maggiorazione per le madri di età inferiore a 21 anni pari a 20 euro;
- maggiorazione per entrambi i genitori con reddito da lavoro, a partire da 30 euro;
- maggiorazione per famiglie numerose composta da 4 o più figli di 100 euro fissi;
- maggiorazione per nucleo familiare con ISEE non superiore a 25.000 euro che ha percepito gli assegni per il nucleo familiare (D.L. n. 69/88) in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente;



Si ringrazia Anffas Onlus Per Loro per la collaborazione nella realizzazione della presente informativa.

